



UNIVERSITÀ DI PISA ETICA APPLICATA (S)

GIOVANNI SCARAFILE

Anno accademico	2018/19
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	409MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ETICA APPLICATA (S)	M-FIL/03	LEZIONI	36	GIOVANNI SCARAFILE

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Che cosa è l'etica applicata?

L'etica applicata è rappresentata dalla riflessione morale in relazione a contesti specifici (la cura medica, la neuroetica, le manipolazioni della vita, la comunicazione, l'economia, l'ambiente, gli animali, i generi, solo per citarne alcuni). Per la sua vocazione, che si incarna in un tanto più effettivo quanto più reale dialogo tra saperi, l'etica applicata ha il compito di coniugare la dimensione teorica con le esigenze della pratica. Nel declinare insieme eidetica e fatticità, essa è di volta in volta chiamata a superare sia l'approccio *top-down* sia l'approccio *bottom-up*, privilegiando invece una virtuosa circolarità in grado di mettere in circuito le esigenze dell'etica generale - e della fondazione ad essa connessa - con le particolari esigenze scaturenti dai contesti.

Conoscenze

Ottenere conoscenze nell'ambito dell'etica applicata e dello sfondo dell'etica generale in cui essa si colloca.

Modalità di verifica delle conoscenze

Interazione con il docente durante le lezioni e ricevimenti settimanali individuali

Capacità

Lo studente sarà messo in grado di analizzare *cases study* e di risalire alle norme generali che possono orientare i casi individuali.

Modalità di verifica delle capacità

Dibattito critico durante il corso. Interazione durante il ricevimento e con gli eventuali esperti, invitati per il corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza di base di storia della filosofia

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali. Confronto con i testi. Supporto del docente nell'orario di ricevimento.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Presentazione della disciplina, delle sue ramificazioni, della sua storia e dei suoi dibattiti.

Bibliografia e materiale didattico

- *Tre capitoli a scelta da*: A. Fabris (a cura di), *Etiche applicate. Una guida*, Carocci, Roma 2018
- T.L. Beauchamp, *The Nature of Applied Ethics* in R.G. Frey & C.H. Wellman (Eds.), *A Companion to Applied Ethics*, Blackwell Publishing, Oxford 2003, pp. 1-16.
- *Capitoli 1, 2 e 6 da*: S. Priest, J. Goodwin & M.F. Dahlstrom (Eds.), *Ethics and Practice in Science Communication*, The University of Chicago Press, Chicago and London 2018.

Indicazioni per non frequentanti



UNIVERSITÀ DI PISA

I non frequentanti devono leggere una, a scelta, tra le seguenti voci, tratte da:

Chadwick, D. Callahan, P. Singer (Eds), *Encyclopedia of Applied Ethics*, Elsevier Inc 2012

1. E. W. Broerse & T. de Cock Buning, *Public Engagement in Science and Technology*
2. Mepham, *Food Ethics*
3. A. Fischer and M. J. Zigmond, *Scientific Publishing*
4. E. Stempsey, *Medical Humanities*
5. Pritchard, *Codes of Ethics*
6. Cribb, *Multidisciplinary Approaches to Ethics*
7. A. Faunce, *Literature and Ethics*
8. M Kuriyama, *Objectivity in Reporting*

Modalità d'esame

L'esame sarà orale. Lo studente sarà chiamato a rispondere a domande sul programma di esame da parte del docente ed eventualmente da parte di altri membri della commissione. L'esame non risulterà superato se lo studente dimostrerà nel corso del colloquio, non rispondendo alle domande o rispondendo alle domande in maniera incompleta, di non aver approfondito a sufficienza gli argomenti d'esame.

Ultimo aggiornamento 08/01/2019 10:51